

Li' Enrico III e di Matilde l'Alton figlia
 di Guido V l'Alton nacqero Umberto e Matilde;
 e s'auimo nite, mitie, compassionate et pi-
 nus si sa raggiungera la perfezione richiesta
 nelle persone innalzate all'onore degli altari; di
 auimo gentile ma oista e di corpo piu che me-
 gnamente robusto. Fin dalla giovinezza, puzza
 lo gli abiti molli ~~ed eleganti~~ o i pincei delicati del suo
 caso ~~per~~ si dilettava di balzar sugli infortiti ca-
 velli, battere l'arco e la lancia, chiudere le delicia-
 le curve del corpo ^{del} pettorinale nell'utero, sostenere
 con la robusta mano lo scudo, e far prova di va-
 lore con la spada e con l'ascia. Quando Federico
 Barbarossa (1122) la prima rotta sue in Italia, ~~ebbe~~
~~facea~~ ~~castelli~~ ~~in~~ ~~Italia~~ ~~che~~ ~~era~~ ~~posto~~ ~~nei~~
 castelli del conte Tommaso, accottori con ogni an-
 dore ~~volto~~ ~~ossequio~~ quale sovero un vassallo al suo si-
 gnore. Ma avendo Federico ~~scoperto~~ ^{in un colloquio col conte} fatta manifesta
 la sua volonta di sottoporre a servaggio l'Italia, Um-
 berto generosamente insorse a rimproverarlo e Ma-
 tilde chiese ed ottenne di guidare una scelta schi-
 era di valorosi piemontesi ⁱⁿ soccorso dell'eroica
 Matilde, contro cui s'appuntarono gli sforzi del
 Barbarossa. Fu giunta ai cittadini ed ai
 consoli accorsi ad incontrarla, rivolse ardite paro-
 le di conforto ~~ed~~ di esortazione venuta di Piemonte
 a porgere ai fratelli l'aiuto per vendicare il sangue
 e le legittime schernite di popoli che non vogliono
 essere suoi ^{quindi} ~~suoi~~ ~~lato~~ ~~un'altra~~ ~~generosa~~ ~~famiglia~~ ~~generosa~~
 ra a lei ~~tenuta~~ dai vincitori della piu tenera
 amicizia piu dall'infanzia, Antonda di Purgano, resti-